



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola
Ufficio rapporto di lavoro e mobilità del personale della scuola

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

T +39 0461 491357

pec serv.perscuola@pec.provincia.tn.it

@ serv.perscuola@provincia.tn.it

@ mobilita.docenti@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

web www.vivoscuola.it/mobilita-docenti

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Provinciali di
ogni ordine e grado
LORO SEDI

All'Albo Internet

e, p.c., Alle Organizzazioni Sindacali
LORO SEDI

Per interoperabilità

All'Ufficio concorsi e assunzioni del personale
della scuola

S166/2023/4.8/AD/kl

All'Ufficio Innovazione e informatica

Al Servizio istruzione

Al Servizio per il Personale - Ufficio previdenza
e stipendi della scuola a carattere statale
LORO SEDI

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data
di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.
Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto
a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: Mobilità del personale docente per l'anno scolastico 2023/2024. Indicazioni operative.

In data 28 febbraio 2023 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Provinciale concernente le procedure di mobilità del personale docente della scuola a carattere statale per l'anno scolastico 2023/2024 (di seguito CCDD 2023). Il suddetto contratto recepisce, modifica ed integra la normativa nazionale in materia di mobilità del personale docente per l'a.s. 2023/2024.

Il testo del CCDD 2023 è allegato alla presente e si può trovare sul sito di **Vivoscuola** nella **scheda informativa "Mobilità definitiva, territoriale e professionale del personale docente"** - sezione 'Riferimenti normativi' - al seguente link: www.vivoscuola.it/mobilita-docenti.

Si allega alla presente l'Ordinanza Ministeriale n. 36 del 01 marzo 2023, concernente le norme di attuazione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in data 18 maggio 2022 (di seguito CCNI), consultabile anche sul sito del Ministero dell'Istruzione.

Data l'importanza della presente circolare si pregano le segreterie scolastiche di darne la massima diffusione portandola a conoscenza di tutti i docenti a tempo indeterminato, compreso il personale che momentaneamente non è in servizio per qualsiasi motivo.

PRESENTAZIONE DOMANDE DI MOBILITÀ DEL PERSONALE DOCENTE

DAL 06 MARZO 2023 AL 21 MARZO 2023

potranno essere presentate le domande di trasferimento/passaggio per la scuola primaria e secondaria di I e II grado.

Tale termine non riguarda i **DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA** interessati a presentare domanda di mobilità, per i quali i termini di presentazione delle domande sono compresi **tra il 21 marzo e il 17 aprile 2023**.



CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA DI MOBILITÀ

Tutti i docenti interessati (anche coloro che lo scorso anno hanno ottenuto un trasferimento o un passaggio) potranno presentare domanda di mobilità nell'ambito della provincia di Trento. I docenti immessi in ruolo o trasferiti da altra provincia con decorrenza dall'a.s. 2020/21 e antecedenti potranno presentare domanda di mobilità anche per altre province.

A partire dalle operazioni di mobilità previste per l'a.s. 2023/2024 il **PERSONALE DOCENTE TRASFERITO CON MOBILITÀ TERRITORIALE E PROFESSIONALE**, compresa quella da altra provincia, ed il **PERSONALE DOCENTE ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO** con decorrenza 01/09/2023 e assegnato in via definitiva a un'istituzione scolastica, garantiscono la permanenza per tre anni scolastici presso l'istituzione scolastica di assegnazione. Sono in ogni caso fatti salvi i casi di soprannumerarietà e di trasferimento d'ufficio.

I **DOCENTI TITOLARI IN ALTRA PROVINCIA** che ottengono il trasferimento o il passaggio di cattedra/ruolo presso la provincia di Trento non possono richiedere l'assegnazione provvisoria nel primo anno del trasferimento. Negli anni successivi potranno presentare domanda di assegnazione provvisoria per altra provincia esclusivamente nei casi previsti dall'art. 19, comma 18, del CCDP 2023.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI MOBILITÀ

ONLINE

Le domande di trasferimento/passaggio dovranno essere presentate online utilizzando l'apposita applicazione "POLIS-Istanze Online", presente sul sito internet del Ministero dell'Istruzione:

<https://www.istruzione.it/polis/Istanzeonline.htm>

Si ricorda che l'accesso al sistema avviene mediante l'identità digitale SPID oppure mediante CIE o eIDAS.

MODULO CARTACEO

Presenteranno eventuali domande di trasferimento/passaggio su modulo cartaceo:

1) I **DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA** della scuola primaria, secondaria di I e II grado, richiedenti la mobilità su posti di religione in provincia di Trento oppure fuori provincia. Le domande devono essere inviate direttamente da parte degli interessati e corredate da copia di un documento d'identità e devono pervenire al competente ufficio Mobilità entro e non oltre il 17 aprile 2023, alla PEC del Servizio: serv.perscuola@pec.provincia.tn.it e, per conoscenza, a mobilita.docenti@provincia.tn.it, scannerizzata in formato PDF (in merito vedasi l'OM n. 38 dell'1 marzo 2023 allegata alla presente).

2) I docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado che saranno individuati **SOPRANNUMERARI** (in merito riceveranno apposita comunicazione dal competente Ufficio).

COMPILAZIONE DOMANDE E PROCEDURE

Le domande dovranno essere compilate all'interno dell'area riservata del docente sul portale "POLIS-Istanze Online". Dopo l'**invio definitivo** da parte del docente, le domande verranno visionate dall'Ufficio competente, che procederà al controllo e alla convalida delle stesse. La convalida comporta l'inoltro automatico della **LETTERA DI NOTIFICA** alla casella di posta elettronica del docente, il quale avrà l'onere di verificare le modifiche eventualmente apportate dall'Ufficio.

Si ricorda che i docenti potranno annullare l'invio per apportare eventuali correzioni alla domanda, ma **la data del 21 marzo 2023 è il termine ultimo per l'invio definitivo**. Dopo tale data non sarà più possibile per il docente apportare variazioni o integrazioni alla domanda presentata.

Tutte le domande NON correttamente inviate **entro il 21 marzo 2023** NON parteciperanno alle operazioni di mobilità.

REVOCA DOMANDE DI MOBILITÀ

Le istanze di revoca delle domande di trasferimento/passaggio devono essere redatte in forma cartacea utilizzando l'apposito modulo allegato (reperibile anche nel portale Vivoscuola, nella sezione 'Modulistica' al seguente link: www.vivoscuola.it/mobilita-docenti e devono essere trasmesse **tramite mail istituzionale** (nome.cognome@scuole.provincia.tn.it) alla PEC del Servizio: serv.perscuola@pec.provincia.tn.it e, per conoscenza, a mobilita.docenti@provincia.tn.it, scannerizzata in formato PDF, entro e non oltre il:

23 APRILE 2023

Il suddetto termine non riguarda i **DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA**, per i quali le istanze di revoca delle domande presentate dovranno pervenire al competente Ufficio **entro il 22 maggio 2023** con le stesse modalità di trasmissione indicate sopra.

RECLAMI AVVERSO L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Eventuale **reclamo**, riportante le chiare motivazioni, dovrà essere trasmesso **tramite email istituzionale** all'indirizzo: mobilita.docenti@provincia.tn.it, **entro 10 giorni dalla ricezione della lettera di notifica** e comunque **entro e non oltre il 25 aprile 2023**, per dar modo all'ufficio Mobilità di apportare eventuali modifiche.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

Le domande di mobilità, presentate in modalità "online" o su modulo cartaceo, devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti nelle tabelle di valutazione indicata agli artt. 3 e 4 dell'OM 36/2023 e per l'attribuzione di eventuali precedenza come disposto dalla medesima Ordinanza.

In applicazione delle disposizioni dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 **NON** possono essere presentate alla scrivente Amministrazione certificazioni attestanti stati, qualità personali e fatti che siano sostituibili con autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

All'interno del portale Vivoscuola, al link <https://www.vivoscuola.it/Modulistica/MODULISTICA-personale-scuola/Modulistica-TRASFERIMENTI-E-PASSAGGI/Modulistica-mobilita-docenti/Modulistica-TRASFERIMENTI-E-PASSAGGI> sono disponibili i modelli di autocertificazione e/o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà aggiornati, da utilizzare per attestare determinati requisiti e precedenza. In merito si ricorda che verrà verificata d'ufficio la veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. Le dichiarazioni mendaci sono punite a norma delle disposizioni vigenti in materia e quindi si raccomanda la massima precisione e scrupolosità nella compilazione delle suddette autocertificazioni.

I certificati medici attestanti lo stato di salute proprio o di un familiare al fine di fruire di precedenza o maggiorazioni di punteggio non possono essere sostituiti da autocertificazione e pertanto continueranno ad essere presentati unitamente alle domande di mobilità nei casi e modi previsti dall'art. 4 dell'OM n. 36/2023.

La precedenza di cui all'art. 4, comma 8, dell'OM 36/2023 (coniuge di militare trasferito d'autorità) dovrà essere documentata come indicato nella medesima Ordinanza.

Si ricorda inoltre che, prima della compilazione del modulo domanda attraverso l'applicazione "POLIS-Istanze Online", i docenti devono caricare e gestire gli allegati attraverso la funzione "Gestione allegati" presente nella medesima applicazione. I file da allegare alla domanda di mobilità devono **PRIMA** essere inseriti nell'area "Altri servizi / Gestione allegati" della propria area riservata. Al link: www.vivoscuola.it/mobilita-docenti si può trovare una **guida per l'inserimento degli allegati**.

PUBBLICAZIONE ESITI PROCEDURE MOBILITÀ DEFINITIVA

La pubblicazione degli esiti dei movimenti di trasferimento e di passaggio di cattedra/ruolo del personale docente è fissata al

24 MAGGIO 2023

Il termine per la pubblicazione di tutti i movimenti per i **DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA** è fissato al **30 maggio 2023**.

SI EVIDENZIA INOLTRE QUANTO SEGUE:

PASSAGGI DI CATTEDRA E DI RUOLO

Le richieste di mobilità professionale (passaggi di cattedra e di ruolo) sono subordinate al possesso della specifica abilitazione e del **superamento del periodo di prova**.

NON potranno presentare le domande di passaggio:

- a) *i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito;*
- b) *i docenti che per l'a.s. 2022/2023 hanno ottenuto un passaggio di ruolo;*
- c) *i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti.*

Sarà cura del competente ufficio Mobilità effettuare un controllo sul requisito del superamento del periodo di prova.

Nel caso di presentazione contestuale di domanda di trasferimento e di passaggio di cattedra i docenti dovranno precisare, nell'apposita sezione del modulo-domanda, a quale movimento (trasferimento o passaggio) intendono dare precedenza e, in caso di più domande di passaggio, con quale ordine debbano essere trattate.

Il **passaggio di ruolo** può essere richiesto esclusivamente **per un solo grado di scuola, anche per più province**. Nell'ambito del singolo ruolo, il **passaggio di cattedra** può essere richiesto per più classi di concorso appartenenti allo stesso grado di scuola.

Nel caso di presentazione contestuale di domande di trasferimento, di passaggio di cattedra e di passaggio di ruolo, il conseguimento del passaggio di ruolo rende inefficace la domanda di trasferimento e/o di passaggio di cattedra.



Per passare da posti di sostegno a posti comuni/classi di concorso (o viceversa) la domanda da presentare è quella di TRASFERIMENTO.

PRECEDENZA PER LEGGE 104/1992

Coloro che intendano avvalersi della precedenza relativa alla Legge 104 (sia personale, sia per l'assistenza a figli, coniuge o genitore), dovranno indicare come prima preferenza il comune di residenza, oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. La preferenza sintetica relativa al Comune è obbligatoria prima di esprimere preferenze per altro comune.

Il personale beneficiario di precedenza dovrà comunicare l'eventuale cessazione dell'attività di assistenza al familiare disabile, e la conseguente perdita del diritto alla precedenza, entro il **23 aprile 2023**.

Per quanto riguarda l'assistenza al **genitore disabile** la precedenza – prevista solo nel caso di movimenti nell'ambito della provincia - viene riconosciuta al docente in presenza contestuale di **tutte** le sottoelencate condizioni:

- a) *documentata impossibilità del coniuge di provvedere all'assistenza per motivi oggettivi;*
- b) *aver chiesto di fruire **per l'intero anno scolastico 2022/2023** (salvo nel caso di rilascio successivo della certificazione) dei tre giorni di permesso retribuito mensile per l'assistenza, oppure del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.Lsg. 151/2001.*

In assenza anche di una sola delle suddette condizioni la precedenza potrà essere fruita esclusivamente nelle operazioni di assegnazione provvisoria.

Per i **trasferimenti in altra provincia** la precedenza viene riconosciuta ai soli **genitori**, anche adottivi, o a coloro che esercitano legale tutela, e al **coniuge** del disabile in situazione di gravità, obbligati all'assistenza. I figli che **assistono un genitore in situazione di gravità** hanno diritto ad usufruire della precedenza tra province diverse **esclusivamente nelle operazioni di assegnazione provvisoria**.

LINGUA STRANIERA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Si ricorda che i docenti di lingua straniera nella scuola primaria, compresi coloro che otterranno il trasferimento da altra provincia, **potranno essere impiegati in tutto o in parte per l'insegnamento CLIL**. Per il trasferimento nell'ambito della provincia su posti di lingua straniera i requisiti sono specificati nell'articolo 8 del CCDP 2023.

Nella domanda di trasferimento, nella sezione 'POSTO LINGUA' la dichiarazione del possesso dei titoli sia per la lingua inglese, sia per la lingua tedesca **è espressione della volontà di trasferimento su questi posti**, che verrà dato con precedenza sulla lingua inglese.

I docenti immessi in ruolo o che ottengono la mobilità su posti di lingua straniera nella scuola primaria sono soggetti al vincolo di permanenza nel tipo di posto di titolarità per tre anni dalla decorrenza giuridica dell'immissione in ruolo o del trasferimento ottenuto.

INDIVIDUAZIONE DOCENTI SOPRANNUMERARI E RELATIVE GRADUATORIE

Le posizioni di soprannumerarietà saranno definite a seguito della determinazione dell'organico per l'anno scolastico 2023/2024.

Considerato che l'individuazione dei soprannumerari sarà effettuata **oltre il termine previsto per la presentazione delle domande di mobilità**, i perdenti posto potranno produrre una domanda di trasferimento **su modello cartaceo** entro 5 giorni dalla comunicazione che verrà effettuata dall'ufficio Mobilità. Ai docenti risultati soprannumerari verranno date ulteriori specifiche indicazioni.

Al momento della presentazione dell'eventuale domanda di mobilità volontaria, i docenti che pensano di essere perdenti posto **NON** dovranno compilare il riquadro 'DOCENTE SOPRANNUMERARIO' nella parte concernente il punteggio, né tantomeno compileranno la richiesta di partecipazione o meno al movimento a domanda. Questa integrazione verrà fatta d'ufficio solo **successivamente all'individuazione effettiva dei perdenti posto**.

DOCENTI IN COMANDO ALL'ESTERO E DOCENTI IN UTILIZZO PER COMPITI CONNESSI CON LA SCUOLA, PRIVI DELLA SEDE DI TITOLARITÀ: RIENTRI E RESTITUZIONI AL RUOLO DI PROVENIENZA

Come previsto dall'art. 7 del CCDP 2023, le operazioni di mobilità del personale docente sono precedute dalle assegnazioni di sede definitiva disposte nei confronti del personale che cessa dal collocamento fuori ruolo e che viene restituito al ruolo di provenienza, del personale in servizio all'estero, già titolare in provincia di Trento prima del collocamento fuori ruolo e del personale utilizzato presso la Provincia, altri enti pubblici e privati, o associazioni, per compiti connessi alla scuola, che abbia perso la titolarità per compiuto triennio di utilizzo, in applicazione al comma 4

dell'articolo 84 della legge prov.le 5/2006, **e che intenda rientrare in servizio d'insegnamento con decorrenza dal 1° settembre 2023.**

Tale personale ha diritto all'assegnazione con precedenza nell'Istituto di precedente titolarità o ad altre istituzioni scolastiche disponibili tra quelle richieste, per la stessa classe di concorso e lo stesso ruolo di appartenenza all'atto della perdita della titolarità. Nel caso vi siano più aspiranti alla stessa sede, trovano applicazione gli elementi di cui alla tabella di valutazione titoli per i trasferimenti a domanda allegata al CCNI.

Pertanto tale personale dovrà presentare una domanda in carta libera per l'assegnazione della sede di titolarità, indicando tutti i propri dati e le sedi in ordine di preferenza, entro e non oltre il giorno **18 aprile 2023**, trasmettendola **tramite email istituzionale** (nome.cognome@scuole.provincia.tn.it) alla PEC del Servizio: serv.perscuola@pec.provincia.tn.it e, per conoscenza, a mobilita.docenti@provincia.tn.it, opportunamente scannerizzata.

Qualora, per mancanza di disponibilità, non sia possibile assegnare alcuna delle sedi richieste, gli interessati potranno produrre domanda di trasferimento. Qualora non ottengano alcuna delle preferenze espresse nella domanda, saranno assegnati a sede definitiva d'ufficio, secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'OM 36/2023. I docenti di cui al presente titolo, oltre alle suddette domande, potranno chiedere anche il passaggio di cattedra e di ruolo, purché in possesso dei prescritti requisiti.

DOCENTI DI LINGUA LADINA

Le preferenze relative alla **SCOLA LADINA DE FASCIA** sono esprimibili **solamente** da coloro che abbiano dimostrato la conoscenza della lingua e cultura ladina innanzi alla prescritta commissione e siano inclusi nell'elenco degli aventi titolo alla precedenza assoluta, ai sensi del D.Lgs. 2.9.97, n. 321, concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige ... in materia di tutela delle minoranze linguistiche in provincia di Trento".

Nella domanda di mobilità è prevista una sezione 'REQUISITI' dove indicare il possesso del requisito per l'insegnamento nelle scuole ladine.

I docenti immessi in ruolo ai sensi del D.Lgs. 16.12.93, n. 592, e successive modifiche e integrazioni, hanno l'obbligo di permanenza nelle sedi ladine per un quinquennio a partire dalla decorrenza giuridica della nomina in ruolo, salvo il caso di soprannumerarietà. Nel suddetto quinquennio viene salvaguardata la mobilità professionale sempre all'interno della zona ladina. Nel caso venga ottenuto un passaggio, il vincolo quinquennale si rinnova con decorrenza dalla data del movimento.

PUNTEGGIO PREMIALE SEDI PERIFERICHE

A partire dalle operazioni di mobilità previste per l'anno scolastico 2022/2023, al personale docente che abbia garantito la continuità didattica su una delle sedi periferiche individuate dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 719 di data 27 aprile 2018, è attribuita d'ufficio una maggiorazione di punteggio valida per le operazioni di mobilità definitiva provinciale pari a punti 30. La maggiorazione è attribuita solo se il docente non ha presentato domanda di mobilità nei cinque anni precedenti. La permanenza sulla sede periferica dopo il quinto anno consecutivo garantisce 6 punti aggiuntivi ogni anno. Tale punteggio aggiuntivo matura anche in caso di domanda di trasferimento presentata e non soddisfatta.

PUNTEGGIO PREMIALE CONTINUITÀ DIDATTICA SU POSTI DI SOSTEGNO E SU POSTI DI LINGUA STRANIERA NELLA SCUOLA PRIMARIA

A partire dalle operazioni di mobilità previste per l'anno scolastico **2023/2024**, al personale docente che abbia garantito la continuità didattica su posti di lingua straniera nella scuola primaria oltre il vincolo triennale di permanenza previsto, oppure su posti di sostegno nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado oltre il vincolo quinquennale, sarà attribuito d'ufficio un punteggio aggiuntivo pari a 6 punti per ogni anno di servizio effettivo prestato dopo l'a.s. 2021/2022. Tale punteggio aggiuntivo è attribuito solo nel caso in cui tutte le preferenze espresse siano riferite a scuole della Provincia di Trento e viene attribuito solo nel caso il docente non abbia mai presentato domanda di mobilità, secondo quanto stabilito dall'art. 11 del CCDP 2023.

TRASFERIMENTO DA POSTO SOSTEGNO A POSTO COMUNE

Secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 11 dell'OM 36/2023: I trasferimenti a domanda nella provincia di titolarità da posto sostegno a posto comune dei docenti senza precedenza, anche per scuole dello stesso comune, verranno realizzati secondo le seguenti aliquote: 75% dei posti disponibili per l'a.s. 2023/24 e 50% dei posti disponibili per l'a.s. 2024/25.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, dell'OM 36/2023 i docenti titolari su posto di sostegno che hanno completato l'obbligo di permanenza quinquennale non possono ottenere il trasferimento su posto comune, o classe di concorso, nel caso vi sia esubero, nei limiti di posti per il riassorbimento dello stesso.

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI UTILIZZO E DI ASSEGNAZIONE PROVVISORIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Le domande di **utilizzo** (tranne per le richieste su posti di scuola carceraria e su cattedre di strumento musicale) e le domande di **assegnazione provvisoria** (tranne per le richieste di ricongiungimento al coniuge militare) si potranno presentare **solo se i docenti avranno chiesto e non ottenuto il trasferimento, il passaggio di cattedra oppure il passaggio di ruolo per le stesse tipologie di posto.**

L'Ufficio competente provvederà ad inoltrare ai docenti titolari in provincia di Trento apposita circolare contenente le indicazioni operative riferite alle operazioni di mobilità annuale, a ridosso delle date di presentazione delle domande.

AVVISO PER L'UTENZA

Le richieste di informazioni o richieste di appuntamenti telefonici sono da inviare al seguente indirizzo e-mail: mobilita.docenti@provincia.tn.it specificando la problematica e il grado di scuola di appartenenza/interesse.

Ogni eventuale informazione - relativa alle disposizioni normative - potrà essere richiesta all'Ufficio Mobilità docenti, il lunedì e mercoledì mattina dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 15:00, in particolare a:

- per la scuola primaria: Michela Susat tel. 0461 491411;
- per la scuola secondaria: Karin Lorenzi tel. 0461 491474.

LA DIRIGENTE

- dott.ssa Francesca Mussino -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ALLEGATI: n. 5

- Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) sottoscritto in data 18 maggio 2022;
- Contratto Collettivo Decentrato Provinciale (CCDP) sottoscritto in data 28 febbraio 2023;
- Ordinanza Ministeriale (OM) n. 36 dell'1 marzo 2023;
- Ordinanza Ministeriale (OM) n. 38 dell'1 marzo 2023 (docenti religione cattolica);
- Modello di revoca della domanda di mobilità.